

Presidio della Qualità di Ateneo
Riunione del 28 aprile 2021

Il giorno 28 aprile 2021, alle ore 15:00, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Prof. Andrea Garzelli	Docente (Presidente)	In collegamento telematico		
Dott.ssa Paola Bellomi	Docente	In collegamento telematico dalle 15.20		
Prof.ssa Francesca Bianchi	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Aggr. Giorgio Bianciardi	Docente		X	
Prof.ssa Stefania Butini	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Aggr. Annalisa Gualdani	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Stefano Loppi	Docente	In collegamento telematico		
Prof.ssa Agnese Magnani	Docente	In collegamento telematico		
Prof. Paolo Piccari	Docente		X	
Dott. Giovanni Colucci	Dirigente area didattica (Area Servizi allo studente)	In collegamento telematico		
Dott. Guido Badalamenti	Dirigente area ricerca (Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione)	In collegamento telematico		
Sig.ra Daniela Costantini	Responsabile Ufficio AQ	In collegamento telematico		
Sig. Lorenzo Smecca	Rappresentante studenti	In collegamento telematico		
Sig. Simone Schiano	Rappresentante studenti	In collegamento telematico		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Sono collegate in modalità telematica la Dott.ssa Roberta Biagi Ufficio Assicurazione di Qualità e la Sig.ra Raffaella Giannettoni Area Servizi allo Studente.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Andrea Garzelli.
Esercita le funzioni di Segretario verbalizzante Daniela Costantini.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge in modalità telematica per ottemperare alla normativa vigente per il contrasto e il contenimento della

diffusione del COVID-19, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Comunicazioni
3. Valutazione della didattica
4. Regolamento del PQA
5. Relazione sul monitoraggio SUA-CdS 2021
6. Monitoraggio pubblicazione CV docenti
7. Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione di oggi sono consultabili sul drive condiviso PQA Documenti di lavoro cartella 2021-04.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidio approva il verbale della seduta del 17 marzo 2021, con l'astensione di coloro i quali non erano presenti alla seduta in oggetto.

2. Comunicazioni

2.1 Il Presidente comunica di aver partecipato al punto all'odg "**Monitoraggio azioni CdS superamento criticità: audit Delegata alla Didattica e Presidente PQA**" della riunione del Nucleo di Valutazione del 27 aprile 2021 ed espone i punti principali del suo intervento:

- sulla questione relativa ai **syllabi**, ha sottolineato l'importanza di intervenire con azioni mirate sui singoli casi critici, evitando messaggi generali con impatto anche sulle realtà non problematiche, e confermato che il PQA ha avviato una collaborazione con l'Ufficio gestione della domanda e servizio statistico e l'Ufficio dati e metadati per poter disporre di informazioni di dettaglio utili a tale monitoraggio; ha evidenziato, inoltre che le azioni promosse dal PQA devono essere condivise e sostenute dai Dipartimenti interessati e da quanti, al loro interno, sono deputati a seguire la filiera di AQ.

- A proposito della possibilità di prevedere **Comitati unici** per ovviare al problema della pariteticità nella composizione dei comitati per la didattica, ha confermato la loro presenza in Ateneo, nella misura del 10% circa (DSV, DSFT, ...), precisando che i Dipartimenti che hanno adottato questa soluzione risultano soddisfatti della scelta.

- Sempre sul tema del maggior coinvolgimento degli studenti, ha riferito di ritenere che siano stati fatti importanti passi avanti, tra i quali l'istituzione della **Giornate della restituzione dei risultati** della rilevazione dell'opinione degli studenti.

- Prendendo spunto dall'intervento della Prof.ssa D'Agostino (componente NdV), che ha segnalato come la presenza dei **Consigli di CdS** nel suo Ateneo (Napoli Parthenope) risulti particolarmente efficace, ha confermato come l'utilità di simili organismi sia attestata dalla loro presenza "spontanea", soprattutto in caso di criticità o problemi, quali sedi utili per una riflessione collettiva sui CdS e concordato sulla promozione di questa forma collegiale in modalità stabile.

- Per quanto riguarda le **procedure di istituzione di nuovi CdS**, ricordando i vincoli a cui queste sono sottoposte, ha riferito che il PQA ha suggerito una revisione dell'intero iter, proponendo di anticipare i tempi, ritenendo quelli attuali non adeguati alle analisi e alle verifiche di AQ, anche in collaborazione con il NdV.

2.2 Il Presidente, a prosecuzione di quanto già comunicato durante l'ultima seduta del PQA, informa di avere avuto, in data 22 aprile 2021, insieme alle colleghe dell'Ufficio AQ e dell'Ufficio personale docente, una nuova riunione con i colleghi dell'Ufficio gestione della domanda e servizio statistico e dell'Ufficio dati e metadati che hanno sviluppato il Cruscotto di Ateneo (su piattaforma Qlik) con una **App dedicata al "syllabus"**.

Riferisce che l'applicazione è strutturata per dipartimento, corso di studio e docente, permette l'impostazione di filtri e, come anticipato, consente esclusivamente accessi autorizzati ad personam con la password unica di Ateneo, attraverso l'impostazione di abilitazione a diversi livelli: "super user", che possono accedere a tutte le informazioni, e "user", che visualizzano soltanto alcuni dati.

Comunica che durante la riunione è emersa la possibilità di inserire un'eventuale compilazione di default del campo "altre informazioni" e di stabilire quali campi siano da ritenere obbligatori.

Suggerisce di rinviare l'argomento alle Varie ed eventuali per assumere le decisioni che possano servire agli uffici coinvolti per continuare a sviluppare il lavoro.

2.3 Il Presidente ricorda che è stato pubblicato il [D.M. 3 febbraio 2021, n. 133](#) "Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio", relativo alla flessibilità dei corsi di studio, con particolare riferimento alle attività formative affini o integrative (TAF C), e alla conseguente modifica delle linee guida allegate al D.M. 386/2007, ed è stato accompagnato da una dettagliata nota ministeriale sulle modalità attuative dello stesso decreto (Nota MUR prot. n. 9612 del 6 aprile 2021).

Informa di essere venuto a conoscenza che l'Ufficio Ordinamenti didattici, su indicazione del Delegato del Rettore alla didattica, ha inviato DM e nota ai Direttori di dipartimento e dato la possibilità di fare una sperimentazione già per l'offerta formativa 2021/2022 e che, come previsto dal DM stesso, dalla data odierna è possibile inserire nella didattica programmata del corso settori affini non presenti nel regolamento didattico approvato dal CUN.

2.4 Il Presidente comunica che è stato emanato il [DM 25 marzo 2021, n. 289](#) "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

2.5 Il Presidente ricorda che nei giorni 16, 17 e 18 marzo 2021 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo e di dipartimento e che Senato accademico e Consiglio di amministrazione avevano deciso di prorogare il mandato dei rappresentanti degli studenti, fino al subentro dei nuovi eletti e comunque non oltre trenta giorni dal termine delle operazioni di scrutinio, pertanto non oltre il 19 aprile 2021.

Informa che il Consiglio studentesco, nella riunione del 12 aprile 2021, ha ritenuto opportuno rinviare alla prossima seduta, ovvero a quando sarà in carica la nuova componente completa dell'Organo, il punto relativo alle designazioni delle rappresentanze negli organi.

Dopo aver sottolineato che questa situazione costituisce un serio problema per il funzionamento delle Commissioni paritetiche docenti studenti e dei Comitati per la Didattica, il Presidente riferisce che sta suggerendo ai coordinatori delle CPDS che lo contattano di invitare alle riunioni gli studenti che si sono autocandidati e a far risultare a verbale la loro presenza.

Ricorda che la circolare prot. n. 179119 del 21 ottobre 2020 [“Commissioni paritetiche docenti-studenti \(CPDS\) e Comitati per la didattica: indicazioni operative circa i procedimenti di nomina, il monitoraggio delle scadenze/cessazioni e le ulteriori attività pertinenti”](#) è mancante di una procedura “transitoria” e quindi suggerisce di rinviare l’argomento alle Varie ed eventuali per assumere le decisioni necessarie per dare indicazioni ai coordinatori delle CPDS.

2.6 Il Presidente comunica che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 marzo 2021, ha approvato il [Piano Triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2021-2023](#).

3. Valutazione della didattica

3.1 Il Presidente comunica di aver ricevuto da parte della Prof.ssa Agnese Magnani, cui cede la parola, la richiesta di portare all’attenzione del PQA la **questione del ruolo della Commissione paritetica docenti studenti (CPDS) e della valutazione degli studenti sull’attribuzione della nuova classe stipendiale ai docenti**.

La Prof.ssa Magnani riferisce che la CPDS del Dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia (DBCF) ha definito una soglia, quella del 25% di valutazione negativa da parte degli studenti (domanda 12 – vecchio questionario - o 17 – nuovo questionario – di valutazione degli studenti) per poter effettuare la “segnalazione negativa” del docente, che viene presa in considerazione per l’attribuzione della nuova classe stipendiale.

Fa presente che nella normativa di Ateneo non è previsto alcun valore soglia, in particolare, il “Regolamento per la valutazione dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali”, al comma 4.a2 dell’articolo 5 (*“Criteri di valutazione”*), si limita a prevedere: *“non aver riportato, nel triennio accademico di riferimento, segnalazioni negative da parte della competente Commissione Paritetica, in sede di monitoraggio della qualità della didattica ai sensi dell’articolo 14 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione Paritetica esprime parere obbligatorio sui docenti che presentano istanza di attribuzione della nuova classe stipendiale.”*, garantendo quindi alla CPDS la possibilità di scegliere o meno un valore soglia per la segnalazione.

La Prof.ssa Magnani informa, inoltre, che il DBCF, sentito il Delegato del Rettore alla didattica e la Responsabile della Divisione legale e avvocatura, ha inviato al Rettore una relazione dettagliata sull’argomento, con la quale ha suggerito l’abrogazione del comma 4.a2 dell’articolo 5 “Criteri di valutazione” del Regolamento sopra citato.

Sottolinea di aver ritenuto opportuno sottoporre la questione anche all’attenzione del PQA nell’ottica di una sempre maggiore interazione e collaborazione tra gli organismi coinvolti nell’assicurazione della qualità e nella valutazione.

Il Presidente invita il PQA ad esprimersi.

Il PQA, dopo approfondita discussione, invita le CPDS a tenere conto dei seguenti aspetti per esprimere un eventuale parere negativo:

- numerosità dei rispondenti,
- reiterazione della valutazione negativa da parte degli studenti,

- azioni già intraprese senza successo dal Comitato per la didattica competente.

A titolo di esempio:

- segnalazione da parte del CpD dopo una valutazione negativa da parte di almeno la metà dei rispondenti sulla soddisfazione complessiva nell'ultimo anno e di almeno un terzo dei rispondenti nell'anno precedente.

Il PQA dà mandato al Presidente di informare i Coordinatori delle CPDS delle suddette indicazioni.

3.2 Il PQA, su suggerimento del Sig. Smecca, decide di proporre al NdV la costituzione di un Gruppo di lavoro comune, che partendo dalle proposte di alcuni dipartimenti (DSFUCI, DBCF), proceda alla revisione del questionario di valutazione della didattica.

Il PQA nomina quali componenti del Gruppo di lavoro: Smecca, Bianchi, Butini, Loppi e dà mandato al Presidente di contattare il Presidente del NdV.

3.2 Il Presidente, in relazione alla settimana della valutazione della didattica, riporta la precisazione inserita nel *Manuale operativo studenti - Rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2020/21* a seguito di indicazioni dell'apposito gruppo di lavoro, vista la mancanza di valutazione da parte degli studenti in caso di prove parziali relative ad interi moduli di insegnamento:

Versione precedente	Versione attuale
<p>Nei periodi in cui le finestre di valutazione sono aperte la compilazione on-line dei questionari da parte di tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) è condizione necessaria per l'iscrizione agli appelli d'esame fissati.</p> <p>La mancata compilazione dei Questionari di Valutazione della Didattica non permetterà la prenotazione agli appelli d'esame della prima sessione utile.</p>	<p>Nei periodi in cui le finestre di valutazione sono aperte la compilazione on-line dei questionari da parte di tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) è condizione necessaria per l'iscrizione agli appelli d'esame fissati.</p> <p>La mancata compilazione dei Questionari di Valutazione della Didattica non permetterà la prenotazione agli appelli d'esame della prima sessione utile della prova finale d'esame durante la prima sessione utile.</p> <p>Tale blocco non agisce sulle prove parziali. Si raccomanda di compilare il questionario prima di sostenere l'esame relativo ad un qualsiasi modulo di un corso integrato.</p>
<p>During the periods in which the evaluation time frames are open, online compilation of the questionnaires by all students (attenders and non-attenders) is a necessary condition for registering for set exam sessions.</p>	<p>During the periods in which the evaluation time frames are open, online compilation of the questionnaires by all students (attenders and non-attenders) is a necessary condition for registering for set exam sessions.</p> <p>Failure to compile the Teaching Evaluation Questionnaires will disqualify the student from booking exams for the first useful session. This commitment shall not apply to midterm exams. It is recommended to compile the questionnaire before taking any partial exam</p>

of an integrated course.

Come da mandato del PQA, informa:

- di aver inviato in data 23 aprile 2021 il seguente messaggio alla lista info-docenti:

“Caro collega,

dal 3 al 9 maggio 2021 avrà luogo la settimana della valutazione della didattica degli insegnamenti del secondo semestre che saranno comunque valutabili fino al 31 luglio.

Pertanto, se sei titolare di un insegnamento erogato in questo secondo periodo didattico, ti invito a ricordare l’iniziativa ai tuoi studenti.

Maggiori informazioni sono disponibili alle pagine <https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti>
<https://en.unisi.it/teaching/teaching-evaluation>

Certo della tua fattiva collaborazione, invio i miei più cordiali saluti.

Prof. Andrea Garzelli

Presidente PQA”

- che sarà inviato agli studenti il 3 maggio 2021 il seguente messaggio:

“Cari studenti,

Questa settimana (**3-9 maggio**) si terrà la settimana della valutazione della didattica per gli insegnamenti del secondo semestre.

Vi invito a partecipare per migliorare la qualità e l’efficacia della didattica.

Se per il tuo corso di studio è previsto un posticipo della settimana della valutazione, trovi le informazioni nel pdf pubblicato alla pagina <https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti>

Potete trovare tutte le informazioni per compilare il questionario alla pagina <https://www.unisi.it/valutazioneinsegnamenti>

Grazie per la collaborazione.

Cordiali saluti,

Andrea Garzelli

Presidente PQA”

Dear students,

This week (**May 3-9**) you are invited to evaluate the courses of the second semester.

This will provide important information for continuously improving the effectiveness and quality of teaching.

In case of possible variation of the evaluation week for your course, you can find all information in the pdf document published on the web page <https://en.unisi.it/teaching/teaching-evaluation>

Please find the instructions to fill the online questionnaire at <https://en.unisi.it/teaching/teaching-evaluation>

Thank you for your collaboration.

Best regards,

Andrea Garzelli
Presidente PQA"

3.3 Il Presidente sottopone al PQA la **Relazione sulla valutazione della didattica a.a. 2019/20** che per motivi di urgenza, considerata la riunione del Nucleo di valutazione fissata per il 27 aprile 2021, è già stata inviata al Presidente del NdV.

Dopo breve discussione, il PQA ratifica all'unanimità la Relazione sulla valutazione della didattica a.a. 2019/20 (Allegato 1).

3.4. Il Presidente informa che con il [D.M. 28 ottobre 2020, n. 799](#) "Rinvio della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2020/2021" e il [D.M. 23 febbraio 2021](#) "Prove di ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale delle professioni sanitarie per l'a.a. 2020/2021", causa problemi di ritardi dovuti all'emergenza sanitaria, le prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie per l'a.a 2020/2021, previste per il 30 ottobre 2020, sono state posticipate al marzo 2021.

Per il nostro Ateneo i CdS interessati sono:

Denominazione CdS	Data prova di ammissione	Periodi didattici I anno
LM/SNT1 Scienze infermieristiche e ostetriche	25 marzo 2021	primo periodo didattico: 19 aprile / 31 maggio 2021 secondo periodo didattico: 1° luglio / 30 settembre 2021
LM/SNT2 Scienze riabilitative delle professioni sanitarie	24 marzo 2021	primo periodo didattico: 19 aprile / 9 luglio 2021 secondo periodo didattico: 1° settembre / 31 ottobre 2021

Il PQA, visto quanto sopra, decide unanime di:

- fissare l'inizio della valutazione degli insegnamenti del primo periodo del primo anno di entrambi i CdS il 20 maggio 2021;
- fissare l'inizio della valutazione degli insegnamenti del secondo periodo del primo anno di Scienze infermieristiche e ostetriche il 15 settembre 2021 e la fine il 30 settembre 2021;
- fissare l'inizio della valutazione degli insegnamenti del primo periodo del primo anno di Scienze riabilitative delle professioni sanitarie il 15 ottobre 2021 e la fine il 31 ottobre 2021;
- ricordare ai Presidenti dei CpD interessati di sollecitare gli studenti a compilare i questionari considerato il breve periodo a disposizione per la compilazione.

Di conseguenza, i risultati della rilevazione dei due CdS non concorreranno alla stesura dei prospetti di sintesi di dipartimento e di ateneo né per il primo né per il secondo periodo didattico.

4. Regolamento del PQA

Il Presidente ricorda che

- la normativa nazionale in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario rimette all'autonomia di ciascun ateneo la disciplina del Presidio della qualità;

- l'art. 29, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo attribuisce al Senato accademico la competenza a determinare "la composizione, il numero e la durata in carica dei componenti" il PQA;
- dall'istituzione del PQA, con delibera del Senato accademico n. 1 del 26 febbraio 2013, si sono succedute molteplici delibere con le quali il Senato ne ha definito composizione e durata del mandato;
- il 6 giugno 2017 (delibera prot. n. 50900) il Senato accademico ha rinnovato il mandato della componente docente del Presidio della Qualità di Ateneo, per il quadriennio 2017/2021.

Fa presente che, dalla riflessione sulla necessità di ricostruire quanto deliberato dal Senato accademico nel corso degli anni, ai fini della imminente designazione dei docenti componenti il PQA, per il prossimo quadriennio è scaturita la proposta di un regolamento che disciplini in maniera organica ed uniforme, in un unico complesso di norme, la composizione e il funzionamento del Presidio della qualità di Ateneo.

Il regolamento proposto (Allegato 2) fotografa la situazione attuale, derivante dalle delibere del Senato accademico e dalla normativa interna, con alcune precisazioni, di carattere formale e procedurale (indicate in blu).

Nella prima colonna è riportato il Regolamento per la composizione e il funzionamento del Presidio della qualità di Ateneo (PQA) dell'Università di Bologna, che è servito per seguire uno schema e trarre eventuale ispirazione; nella seconda colonna c'è la bozza di regolamento del PQA; la terza "Note" contiene i riferimenti normativi e alle delibere di SA più alcuni suggerimenti.

La bozza di regolamento è stata condivisa con il Rettore e la Prof.ssa Carmignani, Pro – Rettore e Delegato del Rettore alla didattica.

Il regolamento dovrà essere sottoposto all'approvazione del Senato accademico.

Il PQA decide di rinviare la discussione e l'approvazione del regolamento alla prossima riunione, in modo da consentire a ciascun componente di fornire osservazioni, modifiche e suggerimenti alla bozza presentata.

5. Relazione sul monitoraggio SUA CdS 2021

Il Presidente ricorda che:

- il documento "Sistema e procedure per l'Assicurazione della Qualità" prevede:
 - a) tra i compiti del Referente AQ Didattica: fornire supporto al PQA per la raccolta di documenti e informazioni sulle attività svolte in dipartimento sui temi della qualità della didattica, collaborando con gli Uffici preposti alla supervisione e controllo dei documenti sulla qualità dei CdS (SUA-CdS, ...);
 - b) tra i compiti del PQA è previsto nell'ambito del Supporto, sorveglianza e monitoraggio delle attività per l'AQ l'aggiornamento delle informazioni della SUA-CdS.
- I componenti del PQA, come deciso nella seduta del 17 marzo 2021, hanno contattato i Referenti AQ Didattica dei Dipartimenti per mettersi d'accordo sul controllo da effettuare in modo da poter migliorare, qualora ce ne fosse bisogno, soprattutto la parte testuale dei quadri della sezione qualità con scadenza ministeriale 21 maggio 2021, anche ai fini della redazione di una relazione per il NdV.

Il Presidente sentiti alcuni Referenti AQ e vista l'esperienza a lui riportata da parte di alcuni componenti del PQA, riferisce che ci sono stati problemi di sovrapposizione di ruoli e difficoltà di interazione con alcuni Referenti e Presidenti dei CpD considerata la contemporaneità della redazione della SUA-CdS 2021 e del monitoraggio.

D'altra parte alcune indicazioni pervenute da parte dei componenti del PQA si sono comunque rivelate molto utili ed invita a tenerne conto nella relazione che sarà redatta dopo la scadenza di settembre della SUA-CdS.

Il Presidente, tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, invita infine, il PQA a decidere le modalità del monitoraggio delle SUA-CdS per il futuro.

Il PQA decide di effettuare il monitoraggio sulle SUA-CdS dell'anno precedente in tempo utile per poter dare indicazioni ai Presidenti dei CpD (Gruppi di Gestione AQ) per la redazione dei quadri delle SUA-CdS in scadenza di norma a maggio, nei mesi di febbraio e marzo.

6. Monitoraggio pubblicazione CV docenti

Il Presidente, in relazione alla problematica del mancato caricamento del curriculum vitae da parte dei docenti, riferisce che, per i docenti di ruolo, incrociando i dati forniti dagli uffici competenti, è possibile estrapolare quelli che non effettuato l'accesso alla redazione della propria pagina docente e, quindi, non hanno certamente caricato il curriculum vitae.

La tabella seguente riporta la situazione relativa ai docenti di ruolo in attività alla data del 1° aprile 2021. La terza colonna contiene una stima per difetto della percentuale di CV mancanti nella pagina docente.

Dipartimento	mancanti	afferenti	% mancanti
Dipartimento di Biotecnologie Mediche	28	49	57,1%
Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia	10	56	17,9%
Dipartimento di Economia Politica e Statistica	2	44	4,5%
Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne	4	39	10,3%
Dipartimento di Giurisprudenza	2	42	4,8%
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche	21	63	33,3%
Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo	5	41	12,2%
Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale	2	40	5,0%
Dipartimento di Scienze della Vita	0	35	0,0%
Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente	10	44	22,7%
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	75	102	73,5%
Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali	1	35	2,9%
Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive	2	43	4,7%
Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali	4	39	10,3%
Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici	1	42	2,4%
Totale	167	714	23,4%

Il PQA decide:

- per i docenti di ruolo, di dare mandato al Presidente di inviare un sollecito ai Direttori e per conoscenza ai referenti AQ didattica dei dipartimenti cui afferiscono tali docenti;
- per i professori a contratto, di far caricare nella SUA-cds i link inviati all'Ufficio AQ dagli uffici dei dipartimenti e, in mancanza, il link alla pagina docente della segreteria on line.

7. Varie ed eventuali

7.1 In merito alla comunicazione 2.2, relativa alla App per il controllo del *syllabus*, il PQA decide di:

- riservare al PQA l'accesso a tutti i dati presenti nell'applicazione (super user) nelle persone di Andrea Garzelli, Paola Bellomi, Stefano Loppi, Agnese Magnani, Guido Badalamenti e Daniela Costantini;
- garantire a ciascun/a dipartimento/scuola un accesso esclusivamente per i dati relativi a quel/quella dipartimento/scuola nella persona del Coordinatore della Commissione paritetica docenti studenti;
- richiedere per tutti gli insegnamenti il controllo del totale dei sedici campi da compilare;

- chiedere la possibilità della precompilazione automatica del campo “altre informazioni” con la dicitura, in italiano e in inglese: “niente altro da aggiungere” e “none”;
- stabilire che tutti i campi siano da ritenersi obbligatori.

Il PQA, inoltre, dà mandato al Presidente di aggiornare le Linee guida per la compilazione della scheda dell’insegnamento (*syllabus*), al fine di fornire indicazioni più dettagliate, in particolare, sugli insegnamenti in lingua inglese e quelli con mutuazioni nonché sui corsi integrati, e di far pubblicare il [testo aggiornato](#) sul sito di Ateneo.

7.2 In merito alla comunicazione 2.5, relativa alla mancata designazione delle rappresentanze studentesche nelle Commissioni paritetiche docenti studenti, il PQA decide di invitare i coordinatori delle CPDS mancanti delle rappresentanze studentesche e quindi impossibilitati a convocare la CPDS stessa per mancanza di quorum strutturale, a:

- riunire il corpo docente della CPDS invitando gli studenti uscenti e gli studenti che si fossero eventualmente candidati e in attesa di designazione a partecipare alla riunione;
- verbalizzare le riunioni con indicazione esplicita dell’impossibilità di convocazione della CPDS per mancanza di quorum strutturale e del nominativo degli studenti invitati con l’indicazione del CdS di appartenenza. L’indicazione del nominativo degli studenti deve risultare nel corpo del verbale e non nello “specchietto dei componenti”.

Alle ore 18.00 null’altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

Il Segretario
Daniela Costantini

Il Presidente
Prof. Andrea Garzelli



RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A. A. 2019/20

Il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti nell'a.a. 2019/20	1
Oggetto e tempistica della valutazione	1
Aspetti procedurali e organizzativi	2
Risultati della valutazione	2
Analisi	2
Pubblicazione e analisi di dettaglio	5
Considerazioni sul miglioramento del sistema di rilevazione e dei suoi effetti	5
Partecipazione degli studenti: la giornata della restituzione dei risultati	5
Azioni per utilizzare i risultati della rilevazione in modo più efficace	6

Il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti nell'a.a. 2019/20

Oggetto e tempistica della valutazione

Nell'a.a. 2019/20 il sistema è stato organizzato in modi diversi nei due semestri a causa delle restrizioni dovute all'emergenza pandemica. L'erogazione della didattica si è svolta in presenza durante il primo semestre e principalmente a distanza nel corso del secondo semestre.

Per entrambi i periodi didattici:

- sono stati oggetto di valutazione gli insegnamenti offerti dall'Ateneo nell'a.a. 2019/20 presenti nel piano di studio degli studenti in TAF A, B, C, D e comprendenti alcune attività in TAF F su richiesta dei Dipartimenti. Sono stati esclusi dalla valutazione i tirocini, gli stage, i seminari;
- nei corsi integrati/modularizzati la valutazione è stata riferita ai singoli moduli (Unità Didattiche-UD) o anche a segmenti di livello inferiore nei quali si sono articolati gli stessi moduli;
- le condizioni per la compilazione dei questionari sono state le seguenti, contemporaneamente verificate:
 - insegnamento presente nel piano degli studi dello studente con a.a. di offerta 2019/20
 - attività didattica (AD) che raggiunge complessivamente almeno 20 ore
 - finestra temporale della compilazione aperta;
- è stata mantenuta la facoltà dai docenti interessati di anticipare o posticipare la data di inizio della valutazione, su richiesta esplicita da inoltrare agli uffici didattici dei dipartimenti;
- il NdV, con il supporto del PQA, ha predisposto due versioni del questionario, in lingua italiana e in lingua inglese (si veda più avanti riguardo all'effettiva somministrazione);
- la compilazione dei questionari di valutazione della didattica era condizione necessaria per la prenotazione agli appelli d'esame della prima sessione utile.

Per le AD del primo semestre:

- la finestra temporale per la compilazione dei questionari è stata dal 09/12/2019 al 01/03/2020;
- il questionario ha mantenuto le domande dell'a.a. precedente;
- la valutazione è stata estesa anche agli "Studenti Erasmus" e agli iscritti ai "Corsi Singoli";
- per motivi tecnici, un aggiornamento del sistema Esse3 ha impedito, solo per alcuni giorni, la presentazione del questionario in lingua inglese.



Per le AD del secondo semestre:

- la finestra temporale per la compilazione dei questionari è stata dal 25/05/2020 al 31/07/2020 per le AD semestrali e per le AD annuali, ad eccezione delle attività organizzate sull'intera annualità già completate nel primo semestre, per le quali i questionari di valutazione erano stati compilati nei periodi previsti per il primo semestre;
- il questionario è stato completamente rivisto, senza distinzioni tra tipologie di studenti, con l'obiettivo di valutare l'efficacia dell'attività didattica a distanza (modalità, effettiva fruibilità, grado di soddisfazione), mantenendo alcune domande, presenti anche negli anni precedenti, per rilevare le opinioni sulle attività del docente (capacità di suscitare interesse verso la disciplina, chiarezza espositiva, qualità del materiale didattico, disponibilità per chiarimenti e spiegazioni, grado di soddisfazione complessivo);
- non è stato somministrato un questionario specifico per gli studenti non frequentanti;
- seppure nella ristrettezza dei tempi di revisione e produzione, il questionario è stato presentato sia in lingua italiana che in lingua inglese.

Aspetti procedurali e organizzativi

Per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica condotta nell'anno accademico 2019/20, il Presidio della Qualità di Ateneo ha confermato la procedura di rilevazione on-line offerta da Kion Cineca sulla piattaforma Esse3, adottata a partire dall'a.a. 2013/14.

Il sistema di competenze dell'ateneo per la somministrazione dei questionari è stato quello rivisto già nel 2018, che coinvolge gli uffici di assicurazione della qualità, di valutazione e supporto al NdV, di coordinamento procedure studenti e didattica, l'ufficio dati e metadati e gli uffici studenti e didattica dipartimentali.

Per la valutazione nel secondo semestre è stato istituito un gruppo di lavoro, che ha operato dal 7 al 25 maggio 2020, per la definizione e la distribuzione in emergenza del nuovo questionario.

Risultati della valutazione

Analisi

Di seguito si riportano i risultati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti per l'anno accademico 2019/2020 ed una comparazione con le rilevazioni degli anni precedenti.

Ai fini dell'analisi si precisa che i dati sono riferiti alle unità di valutazione adottate dal programma di gestione delle carriere degli studenti, ESSE3, denominate, per semplicità, "insegnamenti". Occorre tenere presente che le "unità di valutazione" non coincidono con le AD (attività didattiche) ma entrano nel dettaglio delle eventuali ramificazioni delle singole AD e che, le stesse, possono essere riferite anche ai singoli "segmenti" dei singoli moduli o unità didattiche (UD).

La tabella 1 riporta il numero di questionari compilati negli anni accademici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020. Poiché, come descritto nel primo paragrafo della relazione, nel secondo semestre del 2019/2020 non sono state fatte distinzioni tra studenti frequentanti e non frequentanti, un confronto diretto dei dati dell'a.a. 2019/20 rispetto al 2018/19 non può essere effettuato. Tuttavia, il dato globale del numero di questionari compilati consente un confronto negli anni, evidenziando un lieve calo nel 2019/20 rispetto



all'anno accademico precedente, in un quadro di sostanziale stabilità del numero di iscritti dell'ateneo, ma in condizioni rese particolari dall'emergenza pandemica.

Tabella 1 – Numero di questionari compilati Ateneo - per anno accademico

	2017-18		2018-19		2019-20	
	valore	variazione %	valore	variazione %	valore	variazione %
Frequentanti	68479	-0,27%	68912	0,63%	71347 ⁽¹⁾	-
Non Frequentanti	12774	-2,69%	13200	3,23%	6021 ⁽²⁾	-
Totale questionari	81253	-0,66%	82112	1,06%	77368	-5,78%

- (1) Questionari relativi a studenti frequentanti le AD del primo semestre e di tutti gli studenti del secondo semestre, senza distinzioni.
- (2) Questionari relativi a studenti non frequentanti le AD del solo primo semestre.

La Tabella 2 contiene i dati relativi al numero di insegnamenti valutati negli ultimi tre anni ed il rapporto tra insegnamenti e questionari rilevati. Per la differenza nella rilevazione tra il primo e il secondo semestre del 2019/2020, anche in questo caso è possibile confrontare i dati con gli anni precedenti solo in parte. Di certo, si può affermare che il calo del numero di insegnamenti valutati nel 2019/20 è del tutto trascurabile (-0.22%). Anche il numero medio di questionari per insegnamento resta in linea con l'anno precedente, sia per gli studenti frequentanti che per quelli non frequentanti (in quest'ultimo caso relativamente al solo primo semestre).

Tab.2 – Numero di insegnamenti valutati negli ultimi anni accademici

	Indicatori	2017-18			2018-19			2019-20		
		valore	variazione assoluta	variazione %	valore	variazione assoluta	variazione %	valore	variazione assoluta	variazione %
Frequentanti	N° insegnamenti valutati	2752	-70	-2,48%	2790	38	1,36%	2784	-6	-0,22%
	N° questionari compilati	68479	-184	-0,27%	68912	433	0,63%	71347	-	-
	N° medio questionari per insegnamento	24,9			24,7			25,6		
NON Frequentanti	N° insegnamenti valutati	1592	-152	-8,71%	1726	134	7,76%	845	-	-
	N° questionari compilati	12774	-354	-2,70%	13200	426	3,23%	6021	-	-
	N° medio questionari per insegnamento	8,01			7,65			7,13		

La tabella 3 contiene gli insegnamenti con meno di sei rispondenti e la relativa incidenza sui totali. Per tali insegnamenti, la valutazione non è pubblicabile sia per motivi di privacy, sia per motivi di attendibilità del dato che risulta supportato da un campione troppo basso.

Si registra una maggiore incidenza nel 2019/20 degli insegnamenti con risultati non pubblicabili. È stata proposta dal PQA una riduzione della soglia minima del numero di rispondenti da 6 a 4 per contrastare questo fenomeno, da associare alla presentazione dei risultati tramite indicatori (o insiemi di indicatori) più robusti, tra cui il valore mediano nel caso di un numero di rispondenti, ad esempio, inferiore a 10.



Tab.3 - Insegnamenti con meno di 6 rispondenti e non pubblicabili

	Indicatori	2017-18	2018-19	2019-20
Frequentanti	Insegnamenti con meno di 6 rispondenti	571	606	679
	Tasso di incidenza rispetto al totale	20,75%	21,72%	24,39%
Non Frequentanti	Insegnamenti con meno di 6 rispondenti	990	1112	-
	Tasso di incidenza rispetto al totale	62,19%	64,43%	-

La tabella 4, riferita ai soli studenti frequentanti anche per gli a.a. precedenti al 2019/20, contiene nella colonna 2 la percentuale degli insegnamenti rispetto ai quali i docenti hanno espresso l'assenso alla pubblicazione, aggregati per Ateneo e per Dipartimento. Nella colonna 4 sono riportate le percentuali degli insegnamenti le cui valutazioni sono state effettivamente rese pubbliche, in quanto rispondono alla duplice condizione: 1) non comprendono gli insegnamenti con meno di sei rispondenti; 2) i docenti hanno dato l'assenso alla pubblicazione e i risultati sono perciò pubblici.

Tab.4. Insegnamenti valutati e valutazioni rese pubbliche (studenti frequentanti)

Dip.	1. N° insegnamenti valutati			2. Insegnamenti valutati con assenso alla pubblicazione						3. N° insegnamenti con meno di 6 valutazioni			4. Insegnamenti con valutazioni pubbliche					
	2017-18	2018-19	2019-20	2017-18		2018-19		2019-20		2017-18	2018-19	2019-20	2017-18		2018-19		2019-20	
	valore	valore	valore	valore	%	valore	%	valore	%	valore	valore	valore	valore	%	valore	%	valore	%
DBCF	140	137	133	140	100,00%	135	98,54%	131	98,50%	16	13	14	124	88,57%	122	89,05%	117	87,97%
DBM	249	272	262	249	100,00%	271	99,63%	261	99,62%	69	81	117	180	72,29%	190	69,85%	144	54,96%
DEPS	154	157	163	154	100,00%	156	99,36%	159	97,55%	18	34	38	136	88,31%	122	77,71%	121	74,23%
DFCLAM	128	136	160	128	100,00%	135	99,26%	160	100,00%	38	40	50	90	70,31%	95	69,85%	110	68,75%
DGIUR	117	107	99	116	99,15%	107	100,00%	99	100,00%	33	23	14	83	70,94%	84	78,50%	85	85,86%
DIISM	157	162	169	157	100,00%	159	98,15%	169	100,00%	35	39	43	122	77,71%	120	74,07%	126	74,56%
DISAG	125	125	137	125	100,00%	123	98,40%	134	97,81%	13	9	6	112	89,60%	114	91,20%	128	93,43%
DISPI	99	98	103	95	95,96%	93	94,90%	96	93,20%	25	21	20	70	70,71%	72	73,47%	76	73,79%
DISPOC	136	139	150	136	100,00%	139	100,00%	147	98,00%	24	34	43	112	82,35%	105	75,54%	104	69,33%
DMMS	157	195	197	157	100,00%	195	100,00%	196	99,49%	1	21	9	156	99,36%	174	89,23%	187	94,92%
DSFTA	192	179	165	191	99,48%	178	99,44%	160	96,97%	77	51	64	114	59,38%	127	70,95%	96	58,18%
DSFUCI	142	132	123	142	100,00%	126	95,45%	121	98,37%	22	19	11	120	84,51%	107	81,06%	110	89,43%
DSMCN	662	674	629	662	100,00%	671	99,55%	621	98,73%	86	119	160	576	87,01%	552	81,90%	461	73,29%
DSSBC	197	184	189	197	100,00%	181	98,37%	189	100,00%	100	87	77	97	49,24%	94	51,09%	112	59,26%
DSV	80	93	106	80	100,00%	93	100,00%	105	99,06%	14	15	13	66	82,50%	78	83,87%	92	86,79%
Totale	2735	2790	2785	2729	99,78%	2762	99,00%	2748	98,67%	571	606	679	2158	78,90%	2156	77,28%	2069	74,29%



Nell'a.a. 2019/2020 il numero di insegnamenti valutati per cui è stato dato l'assenso alla pubblicazione sul sito di Ateneo si conferma su un valore molto alto, pari al 98,67%, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (99,00% nell'a.a. 18/19).

Il problema della crescita del numero di insegnamenti con valutazioni con meno di sei rispondenti è confermato anno dopo anno: +12% rispetto al 2018/19 e +19% rispetto al 2017/18.

Il numero di valutazioni pubbliche, comprendendo gli insegnamenti con assenso alla pubblicazione e con un numero di rispondenti maggiore di sei nel 2019/2020 (pari al 74,29%) conferma il trend in peggioramento rilevato negli ultimi anni. L'ulteriore incremento degli insegnamenti con meno di sei valutazioni incide evidentemente su questa tendenza ed è particolarmente sensibile per alcuni dipartimenti, ad esempio il DBM (da 81 a 117).

Pubblicazione e analisi di dettaglio

I risultati pubblici della valutazione degli insegnamenti sono consultabili sul sito del PQA all'indirizzo http://portal-est.unisi.it/tabelle_sintesi_dip.aspx

Come per gli anni passati, i docenti degli insegnamenti valutati hanno avuto la facoltà di negare l'autorizzazione alla pubblicazione dei risultati nel sito d'Ateneo, tuttavia i Presidenti dei Comitati per la Didattica e i Direttori di Dipartimento possono accedere, con password di ateneo, ai risultati delle valutazioni di tutti gli insegnamenti del proprio corso di studio o Dipartimento (inclusi quelli per cui è stata negata l'autorizzazione alla pubblicazione da parte del docente) nel sito <http://sia.unisi.it>

Considerazioni sul miglioramento del sistema di rilevazione e dei suoi effetti

Partecipazione degli studenti: la giornata della restituzione dei risultati

Come azione per accrescere la partecipazione degli studenti e migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della rilevazione, anche alla luce delle osservazioni avanzate dall'ANVUR in occasione della visita di accreditamento, PQA e NdV hanno proposto a tutti i Dipartimenti di prevedere una giornata per la restituzione dei risultati dell'a.a. 2019/2020.

La giornata è stata liberamente organizzata dal coordinatore della CPDS del dipartimento/scuola con l'intervento centrale degli studenti, secondo un'agenda di massima strutturata come segue:

- Introduzione del Coordinatore della CPDS
- Intervento di un membro del NdV o del PQA
- Interventi degli studenti rappresentanti nella CPDS e nei CpD (agenda libera, seguono proposte di temi di discussione)
 - analisi dei risultati più critici nei questionari tradotti dagli studenti in esempi concreti;
 - eventuali problemi trasversali ai diversi CdS;
 - su aspetti critici specifici, esempi virtuosi tra gli insegnamenti dei CdS (esempi di informazione corretta e completa segnalati dagli studenti per definire buone pratiche e suggerire degli esempi da seguire ai docenti del dipartimento)
- Domande e segnalazioni spontanee degli studenti presenti
- Discussione
- Considerazioni finali del Coordinatore della CPDS

Calendario delle Giornate:

- DSFUCI 15/12/2020
- DSFTA 15/12/2020



- DBM 15/01/2021
- DISPI 28/01/2021
- DIISM 29/01/2021
- DMMS 16/02/2021
- DFCLAM 23/02/2021
- SEM 23/02/2021
- DSV 25/02/2021
- DBCF 26/02/2021
- DSSBC 26/02/2021
- DISPOC 12/03/2021

Rispetto alla sperimentazione dell'anno precedente, limitata a DISPOC e DMMS, è stato raggiunto l'obiettivo di organizzare l'iniziativa per tutti i dipartimenti/scuole dell'ateneo, nonostante le difficoltà dell'emergenza pandemica. Delle 14 CPDS dell'ateneo, 12 hanno organizzato la giornata della restituzione dei risultati. Al momento, mancano le CPDS di DGIUR e DSMCN. Sono disponibili e resi pubblici sui siti dei dipartimenti dei resoconti o dei documenti di sintesi delle principali indicazioni emerse nelle giornate della restituzione dei risultati dei questionari.

Con la possibilità nei prossimi mesi di coinvolgere direttamente, in presenza, un numero più elevato di studenti, l'iniziativa sarà rafforzata, visto l'apprezzamento trasversale che ha riscontrato nei dipartimenti, sia da parte della componente docente e tecnico-amministrativa, sia in particolare da parte degli studenti. Le giornate hanno visto protagonisti, anche dal punto di vista organizzativo degli incontri, gli studenti rappresentanti nelle CPDS e nei Comitati per la Didattica.

L'impegno del PQA è quello di diffondere l'approccio seguito in alcuni dipartimenti, diffondendo agli studenti, tramite interventi formativi, e sistematizzando, le esperienze più significative (DIISM, DSFUCI, ...), non solo rivolte ai rappresentanti nelle CPDS e nei CpD, ma aperte ad una platea più vasta di studenti.

Azioni per utilizzare i risultati della rilevazione in modo più efficace

Il PQA accoglie e fa proprio l'invito del NdV di stimolare una maggiore attenzione al modo in cui i CdS utilizzano i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Dal lato studente, la giornata di restituzione va in questa direzione, con benefici attesi dai nuovi interventi descritti nel paragrafo precedente.

Dal lato del miglioramento continuo dell'efficacia delle attività formative da parte degli organi di gestione dei CdS, tra i suggerimenti del NdV, l'intenzione del PQA è quella di estendere l'esperienza di analisi e gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti svolta dalla CPDS del Dipartimento di Scienze della Formazione, Scienze Umane e della Comunicazione Interculturale (DSFUCI) alle altre CPDS dell'ateneo.

Il PQA ritiene che questo sia un aspetto di sistema su cui ci sono molti margini di miglioramento. Può consentire infatti di agevolare il lavoro di progettazione dei CdS da parte dei CpD, rendendo evidente le situazioni oggettivamente più critiche di alcuni insegnamenti (e di monitorarle negli anni), grazie ad una procedura standardizzata di analisi che fa uso di soglie calibrate sulla specifica risposta in esame e sulla realtà del dipartimento. Questa attività sarà organizzata nel mese di settembre e condivisa con le CPDS nel mese di ottobre di ogni anno e, a cascata, diffusa ai CpD.

<p align="center">BOLOGNA</p> <p align="center">REGOLAMENTO PER LA COMPOSIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO (PQA)</p> <p align="center"><i>Emanato con D.R. n. 234/2016 del 25/02/2016 Pubblicato nel Bollettino Ufficiale d'Ateneo n.233 del 15/03/2016 Testo aggiornato al 16/01/2019</i></p>	<p align="center">SIENA</p> <p align="center">Bozza Regolamento PQA (da delibere SA e normativa interna)</p>	<p align="center">Note</p>
<p>Art. 1 - Istituzione</p> <p>1. Presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (in seguito Ateneo) è costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per l'esercizio delle funzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano.</p>	<p>Art. 1 - Istituzione</p> <p>1. Presso l'Università degli Studi di Siena (in seguito Ateneo) è istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per l'esercizio delle funzioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano.</p>	<p>Delibera SA 26 febbraio 2013: <i>"prende atto della necessità di istituire un Presidio della qualità di Ateneo e di fornire indicazioni in merito alla sua composizione. A tale proposito, pone l'accento sul fatto che i membri di questo organismo posseggano necessaria esperienza nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualità. ..."</i></p>
<p>Art. 2- Funzioni</p> <p>1. Il Presidio della Qualità di Ateneo:</p> <p>a) sovrintende allo svolgimento e al monitoraggio delle procedure di assicurazione di qualità a livello di Ateneo;</p> <p>b) promuove la cultura della qualità e sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e formazione in collaborazione con le strutture amministrative di riferimento;</p> <p>c) propone metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi di assicurazione della qualità, con particolare riferimento:</p> <p>i. per la didattica alle attività inerenti ai processi di</p>	<p>Art. 2- Funzioni</p> <p>1. Il Presidio della qualità di Ateneo:</p> <p>a) organizza e monitora il continuo aggiornamento delle informazioni relative ai requisiti necessari per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio;</p> <p>b) organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche;</p> <p>c) regola le attività periodiche di revisione dei corsi di studio con cadenza annuale;</p> <p>d) assicura il corretto flusso di informazioni da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti;</p> <p>e) valuta l'efficacia degli</p>	<p>RDA, art. 29, comma 1.</p>

<p>progettazione, monitoraggio e autovalutazione dei corsi di studio;</p> <p>ii. per la ricerca e per la terza missione alle attività inerenti ai processi di monitoraggio e autovalutazione dei dipartimenti;</p> <p>d) supporta i referenti dei corsi di studio e delle strutture didattiche, di ricerca e della terza missione nei rispettivi ambiti di attività;</p> <p>e) assicura l'interazione con il Nucleo di valutazione, l'Osservatorio per la valutazione della didattica, l'Osservatorio per la valutazione della terza missione e la Commissione per la valutazione della ricerca in tema di assicurazione di qualità;</p> <p>f) relaziona agli Organi d'Ateneo sulle procedure di assicurazione della qualità di Ateneo e sulle risultanze del lavoro svolto.</p>	<p>interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.</p>	
<p>Art. 3 – Composizione</p> <p>1. Il Presidio della Qualità di Ateneo è costituito da:</p> <p>a) un Presidente nominato dal Magnifico Rettore al quale risponde direttamente del proprio operato;</p> <p>b) un gruppo di lavoro dedicato alle funzioni relative alla qualità della didattica (PQA-DID), composto da:</p> <p>i. cinque docenti, uno per ciascuna area scientifico-disciplinare del Senato Accademico, individuati tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo con adeguata competenza in tema di valutazione e assicurazione della qualità della didattica, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;</p>	<p>Art. 3 – Composizione</p> <p>1. Il Presidio della qualità di Ateneo è costituito da:</p> <p>a) nove docenti</p> <p>che posseggano necessaria esperienza nell'ambito delle procedure di assicurazione della qualità;</p>	<p>Alla pag.: https://www.anvur.it/fag/fag-ava/attori-e-compiti-delle-procedure-di-accreditamento/presidio-di-qualita/ si trovano i suggerimenti di ANVUR per la composizione.</p> <p>Da delibere SA 14/12/2015 e 06/11/2018.</p> <p>Da delibera SA 26/02/2013 [Statuto, art. 56 (Composizione degli organi elettivi), comma 4: <i>“L'elettorato passivo per le cariche accademiche è riservato ai docenti di ruolo a tempo pieno che, a eccezione dei ricercatori a tempo determinato, assicurino un numero di anni di servizio,</i></p>

<p>ii. due rappresentanti degli studenti;</p> <p>iii. un dirigente dell'amministrazione generale di riferimento per l'ambito della didattica;</p> <p>c) un gruppo di lavoro dedicato alle funzioni relative alla qualità della ricerca e della terza missione (PQA-RIC), composto da:</p> <p>i. cinque docenti, uno per ciascuna area scientifico-disciplinare del Senato Accademico, individuati tra i docenti di ruolo a tempo pieno dell'Ateneo con adeguata competenza in tema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo;</p> <p>ii. un dirigente dell'amministrazione generale di riferimento per gli ambiti della ricerca e della terza missione.</p>	<p>b) due rappresentanti degli studenti;</p> <p>c) un dirigente dell'amministrazione generale di riferimento per l'ambito della didattica;</p> <p>d) un dirigente dell'amministrazione generale di riferimento per l'ambito della ricerca e della terza missione;</p> <p>e) il Responsabile dell'Ufficio Assicurazione di qualità.</p>	<p><i>prima della data di collocamento a riposo, almeno pari alla durata del mandato. Il vincolo della durata non si applica alle cariche di Presidente dei Comitati per la didattica, Coordinatore o Direttore delle Scuole di specializzazione, dei Corsi di dottorato e di Master universitari.”]</i></p> <p>Da delibera SA 26/02/2013. In delibera è scritto “<i>due studenti</i>”.</p> <p>Da delibera SA 06/06/2017: “<i>i Dirigenti dell’Ateneo di riferimento.</i>”</p> <p>Da delibera SA 06/06/2017. Suggerimento: sostituire la lett. e) con: e) un componente scelto tra il personale tecnico-amministrativo con specifiche competenze nell'ambito della qualità della didattica, designato dal Direttore generale; f) un componente scelto tra il personale tecnico-amministrativo con specifiche competenze nell'ambito della qualità della ricerca e della terza missione, designato dal Direttore generale; g) un componente scelto tra il personale tecnico-amministrativo nell'ambito dell'Area dei servizi informativi, designato dal Direttore generale; h) il responsabile dell'Ufficio AQ con la funzione di Segretario verbalizzante.</p>
---	--	---

<p>2. Il Presidente:</p> <p>a) rappresenta il Presidio della Qualità di Ateneo e ne promuove e coordina le attività;</p> <p>b) all'interno di ciascun gruppo di lavoro, nomina un coordinatore che possa sostituirlo in caso di impedimento o assenza;</p> <p>c) può nominare il coordinatore di un gruppo e assumere personalmente le funzioni di coordinatore del secondo gruppo.</p>	<p>2. La scelta dei componenti del Presidio della Qualità avviene, ove possibile, nel rispetto del principio della parità di genere.</p> <p>3. Il Presidio elegge al suo interno un Presidente, individuato fra i docenti, che convoca le sedute, fissa l'ordine del giorno e presiede le riunioni.</p>	
<p>Art. 4 - Nomina</p> <p>1. I componenti docenti sono nominati dal Senato Accademico su proposta del Magnifico Rettore.</p> <p>2. I rappresentanti degli studenti sono nominati dal Consiglio degli Studenti.</p> <p>3. Il ruolo di Presidente dà diritto a una riduzione del carico della didattica frontale prevista dall'Ateneo di 30 ore.</p> <p>4. Il ruolo di componente docente può essere considerato titolo per una eventuale riduzione di un massimo di 30 ore a carico dei singoli dipartimenti nell'ambito del monte ore a disposizione della</p>	<p>Art. 4 - Nomina</p> <p>1. I componenti docenti sono nominati con decreto del Rettore a seguito di selezione.</p> <p>2. I rappresentanti degli studenti sono nominati con decreto del Rettore su designazione del Consiglio studentesco.</p>	<p>[Statuto, art. 26, comma 2, lett. f): <i>"In particolare, al Rettore sono attribuite le seguenti funzioni: ... emana i provvedimenti di nomina dei titolari delle cariche istituzionali;"</i>]</p> <p>[Regolamento del Consiglio studentesco, art. 13/bis <i>"Rappresentanze degli Studenti negli Organismi d'Ateneo"</i>, comma 3: <i>"In ciascun altro organismo, nel quale sia prevista la partecipazione di soggetti indicati dal Consiglio Studentesco, il Consiglio provvede all'individuazione nell'ambito della popolazione studentesca. ???"</i>]</p> <p>[Statuto, art. 11 (Docenti), comma 4: <i>"Il Senato Accademico, sentito il Nucleo di Valutazione d'Ateneo e il Dipartimento di afferenza, può deliberare una riduzione del carico didattico dei docenti cui siano affidati incarichi gestionali, secondo le modalità definite nel Regolamento"</i>]</p>

<p>struttura per le riduzioni.</p>		<p><i>didattico d'Ateneo.</i>" RDA, Art. 37 Doveri didattici dei docenti, comma 4: "<i>Il Senato Accademico, su richiesta dell'interessato indirizzata al Rettore e sentiti il Dipartimento di afferenza del docente medesimo e il Nucleo di Valutazione di Ateneo, può deliberare una riduzione del carico didattico del docente cui siano stati affidati incarichi gestionali nonché dei docenti che svolgano attività di ricerca particolarmente rilevanti.</i>"</p>
<p>Art. 5 – Durata 1. I componenti del Presidio della Qualità di Ateneo restano in carica tre anni e possono essere immediatamente rinnovati per una sola volta. Nel caso si renda necessario procedere con urgenza alla sostituzione di componenti docenti, il Magnifico Rettore procede con proprio decreto d'urgenza da sottoporre a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile. 2. Nel caso si renda necessario procedere alla sostituzione di componenti studenti la nuova nomina viene effettuata nella prima seduta utile del Consiglio degli Studenti.</p>	<p>Art. 5 – Durata 1. I componenti docenti del Presidio di qualità di Ateneo durano in carica quattro anni e non possono essere nominati più di due volte consecutivamente. 2. I componenti studenti del Presidio di qualità di Ateneo durano in carica due anni e non possono essere nominati più di due volte consecutivamente.</p>	<p>SA 25 marzo 2013: "<i>Il Senato Accademico determina in quattro anni, rinnovabile una sola volta, la durata in carica dei componenti il Presidio della qualità di Ateneo. Per quanto riguarda i rappresentanti degli studenti la durata in carica è biennale e rinnovabile una sola volta.</i>" [Statuto, art. 56: 1. <i>I componenti degli organi elettivi, sia monocratici che collegiali, non possono essere eletti più di due volte consecutivamente, salvo che non sia diversamente disposto dal presente Statuto.</i> 2. <i>Un'ulteriore elezione può avvenire solo dopo che sia trascorso un periodo di tempo pari almeno alla durata nominale del mandato.</i> 5. <i>... Il mandato delle rappresentanze studentesche dura due anni.</i> Regolamento elettorale, art. 27, comma 6: "<i>Fermo restando quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del presente Regolamento il mandato della componente docente del</i></p>

		<i>Comitato per la Didattica dura tre anni ed è rinnovabile.”]</i>
<p>Art. 6 – Modalità organizzative</p> <p>1. Il Presidio della Qualità di Ateneo si riunisce in seduta plenaria almeno due volte all’anno per un confronto sulle attività svolte nell’anno precedente e per le attività di progettazione dell’anno successivo.</p> <p>2. Alle riunioni plenarie e alle riunioni dei gruppi di lavoro sono invitati i Prorettori competenti per didattica, ricerca e terza missione.</p> <p>3. Il Presidente relaziona periodicamente il Magnifico Rettore sulle attività svolte, informandolo tempestivamente circa le questioni che richiedono l’intervento o le decisioni degli Organi d’Ateneo che sovrintendono alla politica della qualità.</p>		
<p>Art. 7 – Supporto alle attività del Presidio</p> <p>1. Il Presidio della Qualità di Ateneo è coadiuvato dagli uffici preposti per l’attuazione delle politiche di qualità delle aree dirigenziali competenti per didattica, ricerca e terza missione.</p>		
<p>Art. 8 – Incompatibilità</p> <p>1. Il Presidente e i componenti non possono far parte dei seguenti Organi dell’Ateneo: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione.</p> <p>2. Non possono inoltre ricoprire una qualsiasi delle seguenti funzioni: direttori di dipartimento o di altra struttura ex artt. 25 e 26 dello Statuto, presidenti o vicepresidenti di scuola,</p>	<p>Art. 8 – Incompatibilità</p> <p>1. Il componenti docenti del Presidio di qualità di Ateneo non possono ricoprire la carica di: Delegato del Rettore, componente del Nucleo di Valutazione, componente del Senato accademico, componente del Consiglio di Amministrazione, Direttore di Dipartimento, Presidente di Comitato per la didattica, Presidente di Struttura di</p>	<p>Da verbale P.Q.A. 01/02/2019 (tra le comunicazioni): <i>Il Presidente fa notare che nel bando di selezione sono state evidenziate le seguenti incompatibilità con il ruolo di componente il Presidio della Qualità: Delegato del Rettore, componente del Nucleo di Valutazione, componente del Senato Accademico, componente del Consiglio di Amministrazione, Direttore di</i></p>

<p>presidenti dei consigli di campus. 3. Il ruolo di componente e Presidente del PQA è incompatibile con quelli di coordinatore di corso di studio, di componente dell'Osservatorio per la valutazione della didattica, della Commissione per la valutazione della ricerca e dell'Osservatorio per la valutazione della terza missione.</p>	<p>raccordo, Coordinatore di Commissione paritetica docenti-studenti, Coordinatore di Dottorato di ricerca, Direttore di Scuola di specializzazione.</p>	<p><i>Dipartimento, Presidente di Comitato per la Didattica, Presidente di Struttura di Raccordo, Coordinatore di Commissione Paritetica docenti-studenti, Coordinatore di Dottorato di ricerca, Direttore di Scuola di specializzazione.</i></p>
<p>Art.9- Disposizione transitoria 1. La nomina del nuovo Presidio della Qualità di Ateneo sulla base di questo regolamento avrà luogo nel mese di gennaio 2019. Per garantire un'adeguata chiusura di mandato da parte del PQA uscente quest'ultimo rimarrà in carica fino alla scadenza naturale (15 febbraio 2019).</p>	<p>Art. ... Disposizioni finali 1. Il presente Regolamento e le successive modifiche sono emanati con decreto rettorale, previa approvazione del Senato accademico, ed entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo on line di Ateneo. 2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano la normativa nazionale e di Ateneo in materia.</p>	